



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1369/19 X. LEG. DA

Prot. n.341

Napoli, 17 giugno 2019

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

All'Assessore all'Ambiente

- Loro sedi -

Interrogazione a risposta scritta**Oggetto: esclusione VIA progetto box piazza degli Artisti (NA).**

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) con decreto n. 95 del 30 giugno 2010, il Commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi volti a fronteggiare l'emergenza legata a traffico e mobilità nel Comune di Napoli autorizzava la realizzazione di un parcheggio interrato nell'area di proprietà comunale sita tra piazza degli Artisti, via Tino da Camaino e il Mercato de Bustis;
- b) il decreto, fortemente contestato da cittadinanza e associazioni, era oggetto di impugnativa dinanzi al giudice amministrativo;
- c) il Consiglio di Stato, definitivamente pronunciandosi sul provvedimento, imponeva lo svolgimento dei lavori;

considerato che:

- a) con decreto dirigenziale n. 32 del 15.03.19, si decideva di escludere l'intervento dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi del decreto legislativo 152/06, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che aveva rilevato che "dalle valutazioni effettuate nello studio preliminare ambientale si può pertanto concludere che l'intervento è fondamentalmente concorde con le linee programmatiche e non determina impatti negativi significativi sul territorio dal punto di vista della salvaguardia ambientale";
- b) il parere dato per la VIA è relativo alla sola piazza degli Artisti che è un lotto di un progetto molto più vasto sul quale non risulta l'autorizzazione paesaggistica che va data, a cascata, sui tre livelli di progettazione: preliminare, definitivo ed esecutivo;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

atteso che:

- a) il parcheggio, così come previsto con 800 posti auto privati, sarebbe la maggiore infrastruttura in città, non rientrando in alcun piano urbanistico, essendone la città di Napoli sprovvista;
- b) inoltre, nel raggio di percorrenza pedonale di 500 metri dal parcheggio sono presenti ben tre stazioni della metropolitana- linea 1 (ossia "Medaglie d'oro", "Vanvitelli" e "Quattro Giornate", linea che dal 2008, con la realizzazione di ulteriori 4 stazioni, ha raddoppiato il numero di passeggeri giornalieri (passando da 75.000 a circa 160.000);
- c) a pochissima distanza dall'area vi sono tre parcheggi pertinenziali su suolo pubblico, con circa 400 posti auto, molti dei quali ancora invenduti;
- d) la Municipalità 5 Vomero – Arenella ha espresso la propria contrarietà al progetto e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune ha evidenziato una serie di criticità connesse all'opera;
- e) in particolare, sotto tale ultimo profilo, la Soprintendenza ha rilevato che "[...] Questa Soprintendenza esprime viva preoccupazione per i possibili impatti negativi dell'intervento, considerato nel suo complesso, dovuti alla distanza estremamente ridotta tra le strutture perimetrali e il filo dei prospetti degli edifici che delimitano gli spazi pubblici di interesse storico-artistico coinvolti [...]. Si ritiene necessario che il proponente sviluppi proposte progettuali alternative – alternanza zero compresa – ed elabori una comparazione di queste con il progetto presentato, alla luce delle mutate condizioni del territorio e delle tecniche di conservazione del patrimonio storico-culturale, spazi pubblici compresi. [...]. Si osserva che le opere di superficie previste non riescono "ad impedire la trasformazione di tale spazio pubblico di interesse storico-artistico in uno spazio tecnico pertinenziale di superficie del parcheggio, a detrimento del suo potenziale recupero verso una più elevata complessità formale e funzionale".

**Tutto ciò premesso, considerato e atteso
si interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. quali provvedimenti intenda assumere per ammettere il progetto alla valutazione ambientale, evitando possibili elusioni della normativa derivanti dal frazionamento in lotti del progetto.


Maria Muscarà